PUBBLICAZIONE

Responsabile Ufficio Atti Deliberativi 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e 6 6. 53 comma 7,
5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e 6. 53 comma 7,
5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 del 6. 53 comma 7,
5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 del 6. 53 comma 7,
a 6. 53 comma 7,
53 comma 7,
53 comma 7,
TIVA
TIVA
azione
come da allegato
come da allegato
esponsabile Ufficio Atti Deliberativi
ot. n
ot. n
esponsabile Ufficio Atti Deliberativi
2



AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE

E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N035 8	del 05 APR. 2024
	Appello avverso Sentenza n. 2020/23 Trib. Lav. PA uzione Ordinanza di sospensione dell'esecuzione della n. 96/20 e 93/23).
U.O.S. SERVIZIO LEGALE	U.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO VERIFICA CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2024 N° Conto economico
Proposta n. 108-SL24 del 02.04.2024 Non comporta Spese e/o Oneri a carico del Bilancio.	N° Conto Patrimoniale 2.07.07.07.00 Budget assegnato anno 2024 (euro) 500.000 Si riscontra la corretta correlazione tra gli effetti contabili conseguenti alla parte dispositiva del presente atto e i valori economici e/o patrimoniali registrati nell'apposito applicativo amministrativo-contabile di gestione del Budget Aziendale
Il Responsabile dell'istruttoria Avv. Andrea Pirrello Model Company C	STRUTTURA ASSEGNATARIA DI BUDGET SERVIZIO LEGALE Scheda BUDGET allegata Datata 02 04 2024
A Calcina Rizzotto	Il Responsabile del procedimento

L'anno duemilaventiquattro il giorno		del mese di			, nei locali
della Sede Legale di Piazza Nicola					t. Walter Messina,
nominato con D.A. 1/2024 GAB del					, quale
segretario verbalizzante adotta la pres	sente delibera sulla ba	ase della proposi	ta di seg	uito riport	ata.



Il Responsabile del Servizio Legale Avv. Caterina Rizzotto, PREMESSO:

- **che** con atto deliberativo n. 1191/2020 si è deliberata la costituzione in giudizio dell'ARNAS Civico nell'azione giudiziaria avviata dal Sig. Gi. Za. (ex Pip) innanzi al Tribunale di Palermo -Sez. Lav.-, portante R.G. 6903/20 Lav., preordinata ad ottenere,
 - 1) l'accertamento delle mansioni di OSS dallo stesso asseritamente disimpegnate in regime di rapporto di lavoro subordinato; nonché
- 2) la condanna dell'Azienda al riconoscimento delle relative differenze retributive;
- che con lo stesso atto è stato nominato a rappresentare e difendere l'Azienda Ospedaliera un professionista esterni individuato nell'Avv. R. D.O.;
- che il Tribunale del Lavoro di Palermo, con Sentenza n.2020/2023 ha accolto le domande azionate dal ricorrente e nello specifico:
 - A) ha dichiarato "che la parte ricorrente ... ha prestato attività di lavoro subordinato in favore dell'Azienda ...";
 - B) ha condannato "l'Azienda al pagamento in favore della parte ricorrente ... della somma di € 80.506,51 a titolo di differenze retributive, calcolate per la qualifica di operatore socio-sanitario specializzato, categoria A del CCNL applicato dalla resistente, di cui ha svolto di fatto le mansioni";
 - C) ha condannato "l'Azienda ... a costituire il rapporto previdenziale della parte ricorrente con l'INPS"
 - D) ha condannato "l'Azienda ... ad accantonare il TFR maturato dalla parte ricorrente ... per il rapporto di lavoro in oggetto ...";
 - E) ha condannato "l'Azienda alla rifusione in favore della parte ricorrente e dell'INPS delle spese di lite";
- che la pronuncia del Giudice del Lavoro, da una prima analisi, risultava già aver disatteso sia l'eccezione di prescrizione quinquennale, ritualmente sollevata dal legale esterno incaricato dall'Azienda, sia l'indicazione proveniente dal CTP dell'ARNAS Civico avente per oggetto la lordizzazione degli importi già percepiti dal ricorrente a titolo di sussidio (che certamente avrebbe comportato un minor onere per l'Azienda in ipotesi di condanna);
- che, con comunicazione trasmessa a mezzo PEC in data 15.06.23, l'Avv. R. D.O. ha fornito indicazioni circa l'appellabilità della Sentenza;
- **che** con atto deliberativo n. 1041/23 è stato conferito l'incarico all'Avv. R. D.O. per la proposizione dell'appello avverso la Sentenza n.2023/23;
- che in data 24.01.24 il legale del Sig. Gi. Za. ha notificato all'ARNAS Civico atto di precetto per l'importo complessivo di € 97.833,24 (di cui € 84.920,04 in favore del Sig. Gi. Za., € 6.146,98 in favore dell'Avv. G.E. C. ed € 5.038,14 in favore dell'Avv. U. P. n.q. di distrattari);
- che in data 08.02.24 il legale del Sig. Gi. Za. ha notificato all'ARNAS Civico atto di pignoramento primo atto dell'esecuzione- per l'importo complessivo di € 146.749,86;
- **che** con atto deliberativo n. 125/2024, è stato confermato l'incarico conferito all'Avv. R. D.O. anche per la proposizione dell'Istanza di sospensione dell'esecuzione della Sentenza impugnata;
- che con Ordinanza resa in data 07.03.24 la Corte d'Appello di Palermo -Sezione Lavoro- effettuate le opportune valutazioni, ha sospeso l'esecuzione della Sentenza del Tribunale di Palermo n.2020/2023 per la parte che eccede l'importo di € 10.000,00;
- che con PEC del 26.03.24 il legale esterno dell'ARNAS Civico ha comunicato il sollecito a dare esecuzione all'Ordinanza ricevuto dal legale di controparte;

ATTESO:

- che al fine di evitare eventuali azioni esecutive con conseguente aggravio di spese ed oneri a carico dell'Azienda, appare opportuno conformarsi e dare esecuzione a quanto disposto dalla Corte di Appello di Palermo con Ordinanza del 7.02.24 resa a definizione del procedimento portante R.G. 952-1/2023 CdA PA;
- che, tuttavia, ove all'esito del giudizio di appello si dovesse pervenire ad una riforma della Sentenza di primo grado con conseguente venir meno di ogni diritto di credito del Sig. Gi. Za., si procederà immediatamente al recupero delle somme liquidate (clausola di riserva);

RITENUTO, quindi, che in esecuzione Ordinanza del 7.02.24 resa dalla Corte di Appello di Palermo -Sez. Lav.- a definizione del procedimento portante R.G. 952-1/2023, deve procedersi alla liquidazione e pagamento in favore del Sig. Gi. Za. della complessiva somma di € 10.000,00;

DATO ATTO che il Dirigente Responsabile della U.O. Servizio Legale che propone il presente provvedimento, previo riscontro dell'esito dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale attuato dal responsabile del procedimento, con la propria sottoscrizione, ne attesta la legittimità formale e sostanziale nel rispetto della Legge n. 190/2012, nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale di Prevenzione della Corruzione.

PROPONE di

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui riportati

- Determinare in € 10.000,00 la somma occorrente per l'esecuzione del presente atto;
- Dare atto che il costo di cui al presente provvedimento trova capienza nell'accantonamento relativo alla prat. 96/20 (collegata alla prat. 93/23), è da imputare sul conto 2.02.02.02.0101 "fondo rischi per contenzioso personale dipendente" e grava sul bilancio preventivo economico annuale del corrente esercizio;
- Liquidare e pagare al Sig. Gi. Za. la somma di € 10.000,00 a titolo di sorte (differenze retributive) e ciò in esecuzione di quanto statuito nell'Ordinanza del 7.02.24 resa dalla Corte di Appello di Palermo -Sez. Lav.- a definizione del procedimento portante R.G. 952-1/2023, come da documentazione allegata;
- Trasmettere il presente atto al Servizio Trattamento Economico del Personale affinché provveda alla sua esecuzione per quanto di competenza e, dunque all'inserimento della somma di € 10.000,00 tra gli importi da corrispondere al Sig. Gi. Za. utilizzato in Azienda quale Ex PIP e ciò con la prima elaborazione utile;
- Riservarsi di procedere al recupero della superiore somma, ove all'esito del giudizio di appello si dovesse pervenire ad una riforma della Sentenza di primo grado con conseguente venir meno dei diritti di credito azionati dal Sig. Gi. Za.;
- Dotare il presente atto di immediata esecutività, al fine di non procrastinare oltre il pagamento di quanto dovuto. La documentazione citata nel presente provvedimento è custodita presso l'ufficio proponente.

IL RESPONSABILE U.O.S. Servizio Legale
(Avv. Catellea Rizzotto)

Sul presente atto viene espresso

parere favorevole dal
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

parere favorevole dal

IL DIRECTORE SANITARIO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Walter Messina
Olfor Maw

Il Segretario verbalizzante